

Tiromancino, Il Progresso Da Lontano

Ho provato ad immaginare il progresso
Come una grande anima malata
Una enorme concatenazione di cause ed effetti
Grandi numeri e probabilit infinitesimali

Come certe albe di Roma
La cui luce elenca piano gli alberi
Cos la linea del progresso si espande
Trasformando i colori delle cose in uno solo
Il bianco

Ho provato ad immaginare il progresso
Come masse di uomini che si spostano
Rincorrendo equilibri impossibili
Mescolando il colore di una bandiera
Con il rumore elettrico di un fast food
Io confondo il bene con i beni
E mi disperdo la coscienza in sensi unici

Guarder il progresso da lontano
Per esserne affascinato e non coinvolto fino in fondo
Non vedo un altro modo per salvare lentusiasmo
In questo mondo

Dove ognuno tende ad inseguire
Solo lideale di se stesso
Moltiplicando il senso del potere
Ricercao il compromesso

Eppure noi viviamo nel progresso
Lo utilizziamo per ascoltarci
Per accomodarci, per salvare lentusiasmo
E lo fraintendiamo con la cultura dellimmagine
Del corpo, dellapparenza

Ne occupiamo le frequenze,
e ci serviamo di certe sue estensioni
fino a rimanerne abbronzati
perch pu sostituire anche la luce del sole
e la ricerca di un Dio

Cos, distinto, cerchiamo protezione
E poniamo distanze tra lieale di noi stessi
E tutto il diverso
Moltiplicando il senso del potere,
ricercao il compromesso.

Guarder il progresso da lontano
Per esserne affascinato e non coinvolto fino in fondo
Non vedo un altro modo per salvare lentusiasmo
In questo mondo

Dove ognuno tende ad inseguire
Solo lideale di se stesso
Moltiplicando il senso del potere
Ricercao il compromesso

Mi piace immaginare un altro punto delluniverso
Opposto al nostro
Dove un uomo divaga sul progresso del suo mondo
Da una finestra ricavata
In mezzo a una metropoli